

## COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI (AL 02/10/2021) E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE

### **GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)**

Nel periodo 2016-19 la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (ic01) presenta valori superiori agli atenei di riferimento; tuttavia, nel 2019 il valore dell'indicatore è diminuito rispetto al 2018, tornando su valori simili a quelli rilevati nel 2017 (45%).

Nel periodo 2017-20 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (ic02) è aumentata fino a raggiungere nel 2020 un valore (58.6%) superiore agli atenei di riferimento.

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (ic03) è diminuita tra il 2016 e il 2019, ma nel 2020 si registra un'inversione di tendenza con un valore dell'indicatore (36.5%) superiore agli atenei di riferimento.

Il rapporto studenti regolari/docenti (ic05) è in diminuzione e inferiore agli atenei di riferimento; tale trend, che si osserva anche per gli atenei di riferimento, per il CdS è riconducibile alla riduzione del numero di immatricolati a partire dal 2015 e alla presa di servizio di ricercatori a tempo determinato con incarichi di didattica.

Nel periodo 2016-20 la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (ic06, ic06bis, ic06ter) presenta valori altalenanti, che nel 2020 sono comunque superiori agli atenei di riferimento. Nello stesso periodo tutti i docenti di ruolo appartengono a SSD di base e caratterizzanti del corso di studio (ic08).

Dall'analisi degli indicatori del gruppo A non si evidenziano criticità particolari, anche per quanto riguarda il confronto con gli atenei di riferimento, sebbene vi siano ancora margini di miglioramento.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (ic02) rappresenta un punto di forza del CdS. Viceversa, la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (ic03) è la principale criticità riscontrata.

Le azioni correttive che erano state previste per questo gruppo di indicatori sono state implementate dal CdS; tuttavia, a causa della pandemia non è stato possibile organizzare attività professionalizzanti volte ad ampliare l'offerta su tematiche di carattere ambientale.

Come azioni correttive per gli indicatori del gruppo A si prevede di:

- proseguire ad utilizzare i tutori didattici e informativi per dare assistenza agli studenti anche nella preparazione degli esami (ic01);
- aggiornare e ampliare l'elenco di argomenti di tesi da proporre agli studenti, disponibili sul sito web del CdS, per facilitare questa scelta e accelerare i tempi di laurea (ic02);
- proseguire le attività di pubblicizzazione del CdS con gli strumenti di comunicazione disponibili (sito web, pagina facebook), incluso la partecipazione alle attività di orientamento in ingresso, per aumentare il numero di studenti iscritti al CdS, anche provenienti da altre regioni (ic03 e ic05);
- organizzazione attività professionalizzanti su tematiche di carattere ambientale (ic06, ic06bis, ic06ter).

### **GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM 987/2016, ALLEGATO E)**

Nonostante le azioni correttive portate avanti dal CdS e dalla Scuola per la promozione del Programma Erasmus, nel periodo 2016-2019 la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (ic10) è bassa (2-7%) e inferiore rispetto agli atenei di riferimento

Nel periodo 2016-20 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (ic11) ha subito ampie oscillazioni (0-59%), con valori inferiori alla media degli atenei italiani (50-94%) e dell'area geografica di riferimento (44-95%), ma superiori a quelli di ateneo negli anni 2017, 2019 e 2020.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (ic12) è bassa e in alcuni anni è pari a 0.

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione evidenziano una scarsa propensione degli studenti alla mobilità e rappresentano una criticità.

Il CdS ha cercato di mettere in pratica le azioni correttive previste per questo gruppo di indicatori, organizzando incontri a distanza con gli studenti per presentare il programma Erasmus, anche con la testimonianza di studenti che hanno fatto esperienza di mobilità all'estero, e stimolando la partecipazione degli studenti ad iniziative analoghe organizzate dalla Scuola. Rispetto a quanto previsto, non sono state individuate sedi estere da suggerire agli studenti.

Come azioni correttive per gli indicatori del gruppo B si prevede di:

- organizzare altri incontri con gli studenti per presentare le opportunità offerte dal Programma Erasmus+ (ic10, ic11);
- individuare sedi estere da suggerire agli studenti (ic10, ic11).

#### **GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)**

Nel periodo 2016-18 la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (ic13) è aumentata, passando dal 52% al 66%, ma nel 2019 si registra una diminuzione dell'indicatore (46%); tuttavia, i valori sono sempre superiori agli atenei di riferimento.

Tra il 2016 e il 2018 la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (ic14) è cresciuta dal 72% al 90% e presenta valori superiori agli atenei di riferimento; nel 2019 la percentuale è scesa al 69%, allineandosi al valore registrato per gli atenei di riferimento.

Un trend simile a quello appena descritto per l'ic14 si osserva per quanto riguarda la percentuale di CFU acquisiti dagli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (ic15, ic15bis, ic16, ic16bis), che tuttavia presenta valori sempre superiori agli atenei di riferimento.

Tra il 2016 e il 2019 la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (ic17) oscilla tra il 40% e il 48% ed è superiore alla media degli atenei di riferimento.

Nel periodo 2016-2020 la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (ic18) è in genere elevata (>74%) e superiore agli atenei di riferimento; inoltre, dal 2017 il trend per questo indicatore è in aumento.

Anche la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato (ic19) è in genere elevata (>92%) e superiore agli atenei di riferimento.

L'analisi degli indicatori non evidenzia criticità particolari. Gli indicatori relativi alla progressione di carriera degli studenti nel complesso sono positivi, anche rispetto agli atenei di riferimento.

Per quanto riguarda le azioni correttive previste, nel corso del 2020 sono state effettuate delle modifiche al questionario on line predisposto nel 2019 per i laureati triennali e magistrali di Firenze. Le modifiche hanno portato alla creazione di due questionari indipendenti, uno per il CdS triennale e l'altro per il CdS magistrale, con l'obiettivo di ottenere informazioni più precise su: motivi che hanno portato gli studenti ad iscriversi al CdS in Scienze Forestali e Ambientali; criticità e punti di forza del CdS; ambiti di miglioramento del CdS. Il questionario così rivisto è stato inviato agli studenti laureati ed è stata raccolta una prima serie di risposte; l'analisi dei risultati è in corso.

Come azioni correttive per gli indicatori del gruppo E si prevede di:

- proseguire la raccolta delle opinioni dei laureati con il questionario on line, effettuare l'analisi dei risultati del sondaggio, pianificare le azioni correttive.

#### **INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE**

Nel periodo 2016-2019 la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (ic21) è elevata (>85%) e superiore agli atenei di riferimento.

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (ic22) è aumentata tra il 2016 (19%) e il 2019 (46%) ed è superiore agli atenei di riferimento.

Gli immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (ic23) è diminuita nell'ultimo triennio (3-7%) rispetto al 2016 (10%).

Anche la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (ic24) è in calo negli ultimi due anni (28%-31%) rispetto al biennio precedente (37%-42%), con valori inferiori agli atenei di riferimento.

L'analisi degli indicatori relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere degli studenti non evidenzia criticità particolari. Un punto di forza del CdS è rappresentato dal trend crescente osservato per gli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (ic22). Gli abbandoni, anche se in diminuzione, continuano a rappresentare un punto di debolezza che deve essere ulteriormente migliorato.

Rispetto alle azioni correttive previste, i tutor didattici e i tutor informativi sono stati impiegati per dare assistenza agli studenti nelle materie di base e in altre materie, e per fornire agli studenti ulteriori servizi di supporto quali assistenza alla compilazione dei piani di studio, collaborazione nelle attività di recupero. Tali attività hanno contribuito a ridurre il numero degli abbandoni.

Come azioni correttive si prevede di:

- proseguire ad impiegare i tutor didattici per aiutare gli studenti a superare le difficoltà che incontrano nelle materie di base.
- eseguire una revisione dei programmi degli insegnamenti per individuare e eliminare eventuali sovrapposizioni tra i programmi e per aggiornare, dove necessario, i contenuti degli insegnamenti anche in base ai suggerimenti forniti dai rappresentanti del mondo del lavoro in occasione dell'ultima riunione del Comitato di indirizzo del CdS.

#### **INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ**

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è elevata (ic25) nel periodo 2016-20 (89-94%) e presenta valori simili agli atenei di riferimento.

Come azioni correttive si prevede di:

- presentare ai docenti del CdS l'analisi dei risultati del questionario on line relativi al grado di soddisfazione e occupabilità dei laureati del CdS, individuare eventuali criticità e azioni correttive.

#### **INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE**

Nel periodo 2016-20 il rapporto studenti iscritti/docenti (ic27) è in diminuzione e risulta inferiore agli atenei di riferimento. Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (ic28) è passato da un valore di 19 nel 2016 a un valore di 17 nel 2020.

Non si prevedono azioni correttive per questi indicatori (ic27 e ic28).